# Installare TFX live su GNU/Linux

### Indrjo Dedej

Ultima revisione: 29 aprile 2021

## 1. Installazione

1. Bisogna scaricare il file texlive.iso. Andare su

http://www.tug.org/texlive/acquire-iso.html

e poi cliccare su Download from a nearby CTAN mirror.<sup>1</sup>

2. Creiamo la cartella iso all'interno della cartella media

```
sudo mkdir /media/iso
```

e montiamoci texlive.iso

sudo mount -o loop \(\langle dove \si \text{trova} \rangle / \text{textlive.iso /media/iso}\)

Di solito quello che si scarica col browser va a finire in ~/Scaricati.

3. Possiamo iniziare l'installazione

```
sudo /media/iso/install-tl
```

Durante questo processo non sono richiesti particolari interventi dall'utente: quando viene chiesto dal terminale quale tipo di installazione effettuare, scegliere quella completa digitando I (la lettera "i" maiuscola) e premendo il tasto [...]. Potrebbe essere utile sapere che tutto quello che viene installato di default va a finire in /usr/local/texlive.

4. Finita l'installazione texlive.iso non ci serve più, perciò smontiamolo

```
sudo umount /media/iso
```

e possiamo eliminare anche la cartella /media/iso

```
sudo rm -rf /media/iso
```

5. Impartiamo il seguente comando

```
xdg-open ~/.bash_aliases
```

che apre una pagina di file di testo.<sup>3</sup> Copiamo alla fine del file che viene aperto le seguenti righe:

- 1 Su questo primo passo si può dire una cosa: di fatto, è una porta in faccia a chi avvicina per la prima volta al mondo di TeX. Questo perché ci sono casi in cui i tempi di scaricamento della .iso possono essere terribilmente, impossibilmente ed insopportabilmente lunghi, a seconda dei capricci della rete e dalla lentezza dei mirrors che distribuiscono TeXlive. Quindi: pazienza... D'altra parte sono 3GB e rotti di peso... È forse questo l'ostacolo maggiore dell'installazione.
- 2 Questo passaggio per essere portato al termine con successo richiede un po' meno tempo: dai 15 ai 20 minuti.
- 3 Questo file può darsi che non esista (anzi è probabile che non esista) e quindi bisogna crearselo: si può fare col comando touch ~/.bash\_aliases.

## Indrjo Dedej

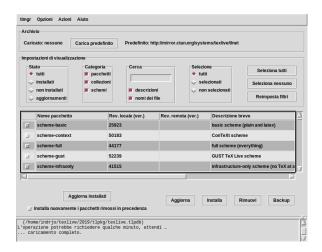


Figura 1. tlmgr gui.

```
texlive="/usr/local/texlive/\anno\"
PATH=\$texlive/\bin/x86_64-linux:\$PATH
export PATH
MANPATH=\$texlive/texmf-dist/doc/man:\$MANPATH
export MANPATH
INFOPATH=\$texlive/texmf-dist/doc/info:\$INFOPATH
export INFOPATH
```

Salviamo ed chiudiamo la finestra. Facciamo assimilare le novità introdotte:

```
. ~/.bash_aliases
```

6. Fine:)

#### 2. Manutenzione

Diamo qualche breve suggerimento per la manutenzione di TeX*live*. Il programma che ci aiuta in ciò si chiama tlmgr. Per averlo pronto all'uso, in fondo al file ~/.bash\_aliases aggiungiamo

```
alias tlmgr='sudo env PATH=$PATH tlmgr'
```

da usare nel terminale come

```
tlmgr (qualcosa)
```

L'azione che vogliamo insegnare in questa sede è quella dell'aggiornamento dei pacchetti. Per aggiornare se stesso (perché qualche volta ne ha bisogno) dare

```
tlmgr update --self
```

Per sapere quali pacchetti hanno bisogno di essere aggiornati (nessuno ci obbliga ad aggiornarli, ma è sempre meglio farlo) fare eseguire questo comando

```
tlmgr update --list
```

e per aggiornare tutti quelli che sono aggiornabili

```
tlmgr update --all
```

#### Installare TeX live su GNU/Linux

Il consiglio è, finita la procedura di installazione, di aggiornare tlmgr stesso e di aggiornare, se possibile, tutti i pacchetti aggiornabili: questo perché nella texlive.iso tutto è congelato allo stesso e identico stato del rilascio, col rischio di trovarsi materiale non aggiornato. Se si vuole aggiornare un singolo pacchetto, si può usare

tlmgr update (nome pacchetto)

Se il terminale fa ancora paura, si può optare per questa alternativa

tlmgr gui

che apre la finestra in figura 1. Da lì si possono fare tutte le azioni appena viste e anche altre. Serve che ci sia il modulo Tk, però: per installarlo da terminale

cpan -f Tk

## 3. Disinstallazione

Può succedere che, per un motivo o un altro, si voglia disinstallare Texlive. In realtà, sicuramente dovrete fare questa manovra: infatti, per passare da una versione alla successiva, bisogna eliminare la distribuzione installata per fare posto alla nuova. Ci sono principalmente due vie:

- 1. per via grafica: sulla barra superiore della finestra in figura 1, premere Azioni, che aprirà un menù a tendina, e poi Rimuovi TeXlive.
- 2. manualmente, come suggerito in [1].

Io consiglio il secondo metodo: sebbene molto lungo e scomodo, fa una pulizia meticolosa di TEX*live*.

## Riferimenti bibliografici

- [1] How to remove everything related to TeX Live for fresh install on Ubuntu? 2013. URL: https://tex.stackexchange.com/a/95502.
- [2] Milind Padalkar. Installing TeXlive 2010 using an ISO in Ubuntu. 2011. URL: https://milindpadalkar.wordpress.com/2011/05/04/installing-texlive-2010-in-ubuntu-10-04-10-10-and-11-04/.

<sup>4</sup> I rilasci avvengono annualmente in primavera. Solitamente gli utenti tendono a tenersi la versione vecchia per qualche mese per poi fare queste operazioni durante l'estate. In tutto questo potrebbe esserci una qualche consolazione: siete in periodo di pausa e quindi questo avanzamento di versione non vi toglierà (si spera) troppo tempo al vostro lavoro. Uno potrebbe pensare di non avanzare di versione, ma questa scelta si paga visto che le vecchie versioni non ricevono più aggiornamenti. Si consiglia di assecondare questo ciclo di "creazione e distruzione", quanto meno avere pazienza e sperare in dei cambiamenti.